



INVITO AGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
per la macrotipologia “Formazione per tutto l’arco della vita” ai sensi della D.G.R. n. 28 del 22/01/2010

**PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO REGIONALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA RELATIVA ALLE
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI PER L’APPRENDISTATO
PROFESSIONALIZZANTE**

AI SENSI DELLA DGR. n. 1188 del 01/12/2023

CATALOGO 2023-2027

**FAQ
(AGGIORNATE AL 10.05.2024)**

1) Domanda: “Gent.mi,

Vi scrivo per porre i seguenti quesiti, relativamente all’Avviso in oggetto:

1. *Al punto 5.3 l’Avviso richiede la “disponibilità di sedi adeguate”, pertanto è ammesso l’utilizzo anche di sedi non accreditate, che possiedano tutte i requisiti richiesti dalla normativa vigente? Se sì, si deve allegare impegno contro-firmato con la struttura ospitante, con impegno a garantire la disponibilità delle aule per tutta la durata del progetto, unitamente a copia della piantina, foto locali, DVR e copia di conformità degli impianti?*

2. *L’Area del Tigullio, come per il progetto GOL, entra a far parte dell’Area territoriale di La Spezia, oppure in quella di Genova, essendone Provincia?*

Ringrazio in anticipo

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che:

- è possibile l’utilizzo di sedi non accreditate. A tal fine, per il corretto utilizzo di una sede secondaria non accreditata, è necessario che il Soggetto Attuatore dichiari la regolarità dei locali, corredando tale dichiarazione di planimetria e foto dei locali stessi, attraverso la presentazione dell’Allegato 17 bis debitamente compilato e sottoscritto (come da Manuale di Gestione e Rendicontazione “comunicazione di avvio corso) agli uffici territoriali competenti dell’O.I.

Risulta altresì necessario che tutta la ulteriore documentazione attestante il rispetto delle vigenti norme in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, venga tenuta agli atti dal Soggetto Attuatore ed esibita, a richiesta, per eventuali verifiche *in itinere* da parte delle Autorità ed Uffici competenti.

- l’area del Tigullio è ricompresa nell’ambito territoriale di **Genova**.

“Gent.mi,

Ringrazio per le risposte e la celerità.

Posto, che per il quesito n. 1 abbiamo già acquisito e conservato agli atti la documentazione, relativa alle sedi non accreditate e che ad avvio corsi, presenteremo come previsto da manuale l’allegato 17 bis, chiedo se dobbiamo allegare alle proposte progettuali la documentazione, già in fase di presentazione e se è sufficiente l’accordo per l’utilizzo delle sedi, firmato dal soggetto concedente, con le dichiarazioni, relative ai requisiti ed alla garanzia di disponibilità per tutta la durata del progetto.

Ringrazio nuovamente

Cordialità”.

Risposta: Non risulta necessario allegare la documentazione in oggetto in fase di presentazione della Candidatura. Fatto salvo quanto già indicato nella precedente risposta, risulta sufficiente l’accordo per l’utilizzo delle sedi.

2) Domanda: “Buongiorno, in riferimento al bando in oggetto siamo a richiedere se l’interpretazione seguente è corretta:

- rispetto al campo 3

3. Organizzazione:

Fornire, attraverso la compilazione del prospetto e del riquadro (max. 7.000 caratteri) sottostanti, una descrizione dei profili professionali che saranno impiegati nello svolgimento del percorso e degli strumenti di lavoro e delle procedure organizzative che saranno adottate al fine di assicurarne una gestione adeguata sotto il profilo qualitativo

<i>Operazione:</i>	<i>Nominativo Personale (*)</i>	<i>Ruolo/ Funzione (**)</i>	<i>Tipo di contratto</i>	<i>Ore di impegno (rispetto al corso)</i>	<i>Indicare le caratteristiche rientranti nell'elenco di cui al paragrafo 5.3, punto e) dell'Invito</i>

la tabella deve essere replicata per ogni percorso inserito nell'allegato 2a di cui alla dgr 1188/2023? Grazie”.

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che la tabella in oggetto, di cui alla Sezione 3 del Formulario, non vada replicata per ogni corso previsto dall’Allegato 2a della DGR. n. 1188/2023. All’interno della citata tabella risulta opportuno inserire i dati richiesti, specificando nel box relativo alle ore di impegno per il singolo corso quale sia il percorso formativo di riferimento previsto dal predetto Allegato 2a della DGR. n. 1188/2023.

3) Domanda: “Buongiorno,

in merito all'Invito FORMAZIONE PER TUTTO L'ARCO DELLA VITA" AI SENSI DELLA D.G.R. n. 28 DEL 22/01/2010 PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE AI SENSI DELLA DGR N.1188 DEL 01.12.2023 A VALERE PR FSE+ REGIONE LIGURIA 2021 - 2027 PRIORITÀ 4 "OCCUPAZIONE GIOVANILE", OB. SPEC. ESO4.1

siamo a chiedere in merito al punto 3 del Formulario,

3. Organizzazione:

Fornire, attraverso la compilazione del prospetto e del riquadro (max. 7.000 caratteri) sottostanti, una descrizione dei profili professionali che saranno impiegati nello svolgimento del percorso e degli strumenti di lavoro e delle procedure organizzative che saranno adottate al fine di assicurarne una gestione adeguata sotto il profilo qualitativo

Se è sufficiente un'unica tabella per l'intera Operazione o se invece la presente tabella deve essere compilata e riportata per ogni Progetto appartenente all'Operazione, ossia ad esempio, una tabella per "Corso di 40 ore base e trasversali", una per "Informatica: Livello BASE (40 ore)" e via così.

Vi ringrazio molto”.

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che la tabella in oggetto, di cui alla Sezione 3 del Formulario, non vada replicata per ogni corso previsto dall'Allegato 2a della DGR. n. 1188/2023. All'interno della citata tabella risulta opportuno inserire i dati richiesti, specificando nel box relativo alle ore di impegno per il singolo corso quale sia il percorso formativo di riferimento previsto dal predetto Allegato 2a della DGR. n. 1188/2023.

4) Domanda: *"Buongiorno, in riferimento all'avviso in oggetto siamo a richiedere:
- è possibile indicare nella " SEZIONE A - SOGGETTO PROPONENTE" oltre alla sede principale accreditata secondo i criteri richiesti dal bando anche una seconda sede operativa non rientrante nell'accreditamento generale ma in quello macro a. si tratterebbe quindi di una sede temporanea per facilitare l'accesso degli apprendisti
Grazie".*

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che è possibile l'utilizzo di sedi non accreditate. A tal fine, per il corretto utilizzo di una sede secondaria non accreditata, è necessario che il Soggetto Attuatore dichiari la regolarità dei locali, corredando tale dichiarazione di planimetria e foto dei locali stessi, attraverso la presentazione dell'Allegato 17 bis debitamente compilato e sottoscritto (come da Manuale di Gestione e Rendicontazione "comunicazione di avvio corso) agli uffici territoriali competenti dell' O.I.

Risulta altresì necessario che tutta la ulteriore documentazione attestante il rispetto delle vigenti norme in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, venga tenuta agli atti dal Soggetto Attuatore ed esibita, a richiesta, per eventuali verifiche *in itinere* da parte delle Autorità ed Uffici competenti.

5) Domanda: *"Buongiorno, in riferimento all'avviso in oggetto, nell'istanza al paragrafo Eventuali soggetti delegati viene richiesto di "Indicare la percentuale della delega di attività rispetto al singolo corso considerato (max 30%)" si chiede conferma che detta percentuale è da intendersi sull'importo complessivo dell'ucs a risultato.
Grazie".*

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che risulta corretto quanto da Voi indicato: **in relazione alla disciplina dell'affidamento a terzi (delega)**, si rimanda a quanto previsto dalla DGR. n. 937 del 06 novembre 2019, Allegato A, Sezione 7.1 (Affidamento a terzi), con la previsione del limite massimo del 30% delegabile per ogni singolo progetto con il relativo importo.

6) Domanda: *"Buongiorno,
gli apprendisti che hanno effettuato corsi di formazione privati (al di fuori, quindi, del catalogo regionale) valevoli per la prima annualità, potranno essere iscritti ai corsi per le eventuali seconde e terze annualità che verranno proposti con il nuovo catalogo?"*

Grazie

Un cordiale saluto".

Risposta: Ai sensi di quanto disposto dalla DGR. n. 1188/2023 e dall'Invito in oggetto, risulta possibile indicare all'interno della manifestazione di interesse - che consente all'apprendista di preiscriversi al corso di riferimento - eventuali percorsi formativi già frequentati in apprendistato professionalizzante nell'ambito dell'offerta formativa pubblica regionale o extra regionale e di **quella privata** che possano essere riconosciuti al fine del raggiungimento delle ore previste.

7) Domanda: *"Gent.mi,*

vi scriviamo in merito all'avviso in oggetto per porvi i seguenti quesiti.

1. in merito alla copertura didattico/formativa in almeno due delle fasce orarie indicate a pagina 9 dell'Avviso, siamo a chiedere se garantendo quelle del mattino (fino alle 12), della pausa pranzo (12-14) e del pomeriggio (14-19.30), sia possibile poi calendarizzare le lezioni con orario 9-13 e 14-18, o se invece sia obbligatorio terminare alle 19.30.

2. la nostra sede accreditata si trova a Genova, se volessimo presentare anche per ambiti territoriali diversi (La Spezia o Imperia ad esempio) dove non abbiamo invece sedi, possiamo comunque presentare domanda con formazione in presenza nella nostra sede a Genova e in fad?

3. è possibile fare la formazione in presenza presso l'azienda validando i requisiti di quella sede per la formazione (adeguatezza spazi ecc)?

Cordiali Saluti”.

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che:

- vi è l'obbligo da parte del soggetto proponente di garantire la copertura didattico/formativa in almeno due delle fasce orarie **di cui alla lettera f), punto 5.3. del Par. 5 “Azioni ammissibili” dell'Invito;**
- **la lettera a) punto 5.3, Par. 5 dell'Invito prevede che i soggetti proponenti garantiscano la disponibilità di sedi adeguate per lo svolgimento delle attività nell'ambito territoriale prescelto;**
- risulta possibile l'utilizzo di sedi non accreditate. A tal fine, per il corretto utilizzo di una sede secondaria non accreditata, è necessario che il Soggetto Attuatore dichiari la regolarità dei locali, corredando tale dichiarazione di planimetria e foto dei locali stessi, attraverso la presentazione dell'Allegato 17 bis debitamente compilato e sottoscritto (come da Manuale di Gestione e Rendicontazione “comunicazione di avvio corso) agli uffici territoriali competenti dell' O.I.

Inoltre, sarà altresì necessario che tutta la ulteriore documentazione attestante il rispetto delle vigenti norme in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, venga tenuta agli atti dal Soggetto Attuatore ed esibita, a richiesta, per eventuali verifiche *in itinere* da parte delle Autorità ed Uffici competenti.

8) Domanda: “Gent.mi,

Vi scrivo per porre, il seguente ulteriore quesito:

Al punto 3. Organizzazione del Formulario, all'interno della tabella, in cui è richiesto di descrivere "le caratteristiche rientranti nell'elenco di cui al paragrafo 5.3, punto e) dell'Invito", oltre al titolo di Studio e gli anni di esperienza, è necessario indicare anche i codici dei corsi in cui è stata fatta l'erogazione di docenza, coordinamento e tutoraggio?

Ringrazio in anticipo”.

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che risulta opportuno indicare i codici dei corsi relativi a progetti di formazione in apprendistato professionalizzante nell'ambito delle iniziative attivate dalla Regione Liguria, comprovanti l'esperienza pregressa di almeno due anni del docente in esame per tale tipologia di iniziative.

“Al paragrafo 5.3 dell'Avviso si precisa che:

"Riguardo al punto e), il soggetto proponente dovrà produrre, a pena di inammissibilità, apposita dichiarazione allegata alla domanda di adesione e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni Soggetto proponente sia in forma singola che associata, inerente all'impegno a garantire, per tutto il periodo di vigenza del Catalogo, la disponibilità di docenti aventi almeno una delle seguenti caratteristiche:

- 1) esperienza pregressa, nell'ambito delle iniziative attivate dalla Regione Liguria, di almeno due anni, relativamente a formazione in apprendistato professionalizzante;
- 2) comprovata e specifica esperienza di almeno quattro anni rispetto ai contenuti didattici trasmessi;
- 3) possesso di Laurea coerente con i contenuti didattici trasmessi;
- 4) possesso di Diploma di Scuola Secondaria Superiore ed esperienza di almeno un anno nella casistica di cui al punto 1) del presente elenco, oppure di tre anni nella casistica di cui al punto 2);
- 5) madrelingua non laureato in possesso del Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado e di una comprovata esperienza di insegnamento di almeno due anni (in caso di corsi di lingua straniera)"

Pertanto, essendo precisato che i docenti devono possedere "almeno una delle caratteristiche" indicate è corretto, per esempio, per i docenti in materia di Lingua Straniera, essere madrelingua, in possesso di Diploma e esperienza di insegnamento di almeno due anni, anche senza citare codici di corsi erogati in materia di apprendistato, ma magari citando altri corsi in materia linguistica erogati su progetti finanziati dal FSE, piuttosto che da Fondi interprofessionali?

Resto in attesa di gentile risposta
Cordialità".

Risposta: In merito al quesito posto risulta corretto quanto da Voi evidenziato.

"Buongiorno,

Oltre a inoltrare nuovamente il quesito precedente, aggiungo i seguenti:

Il Punto 1 del Formulario "Modalità di erogazione dell'Offerta pubblica" deve essere ripetuto per ogni corso previsto o è unico per l'Operazione?

Al Punto 3. Del Formulario "Organizzazione" è necessario ripetere la tabella di Coordinatore e Tutor per ogni singolo corso, come per i docenti? Per i Tutor e Coordinatori esiste un numero minimo di ore a corso, che deve essere garantito?

Sempre al Punto 3. Del Formulario "Organizzazione" è necessario inserire anche le figure amministrative?".

Risposta: In merito al quesito posto risulta corretto **si evidenzia che:**

- il punto 1 del Formulario "Modalità di erogazione dell'Offerta pubblica" è unico per l'Operazione;
- la tabella in oggetto, di cui alla Sezione 3 del Formulario, non va replicata per ogni corso previsto dall'Allegato 2a della DGR. n. 1188/2023. Per i Tutor e Coordinatori non esiste un numero minimo di ore a corso da garantire;
- **Risulta** opportuno inserire anche le figure amministrative.

"Buongiorno e grazie per le risposte.

Pongo gli ultimi quesiti:

In analogia con quanto confermato per i docenti in materia linguistica, per i docenti, per esempio, in materia informatica è sufficiente il rispetto di uno solo dei requisiti elencati al paragrafo 5.3 dell'Avviso, per esempio "4 anni di esperienza nell'ambito dei contenuti didattici trasmessi", anche in assenza di esperienza specifica in corsi finanziati, relativi all'Apprendistato?

Qualora per un modulo, si voglia inserire, quale docente, in possesso delle caratteristiche previste dall'Avviso, soggetto, che ricopre attualmente una carica sociale e non è contemporaneamente dipendente, si può inserire limitatamente al massimale del 20% delle 40 ore totali, precisando in tabella, che tale docente, per esempio, su un modulo della durata di 12 ore, ne erogherà solo 8 e per le ulteriori 4, verrà utilizzato altro docente, nel rispetto del predetto limite?

All'interno della domanda di contributo dove è richiesto di inserire "Unità locale interessata dall'intervento (se diversa dalla sede legale)", la voce si può replicare per il numero delle ulteriori sedi dei corsi, che si prevede di utilizzare?

*Al paragrafo 6. L'Avviso prevede che "In caso di Candidature relative a diversi ambiti territoriali il Formulario dovrà essere replicato per ciascun ambito territoriale." Ma al paragrafo 8. L'Avviso prevede che "Ogni Organismo Formativo in forma singola o associata può presentare al massimo una Operazione per ambito territoriale." E' corretto, quindi presentare candidature distinte per ciascun ambito territoriale?
Ringrazio in anticipo*

Risposta: In merito al quesito posto risulta corretto si evidenzia che:

- nulla osta a quanto da Voi evidenziato;
- ai sensi di quanto previsto dal Manuale di gestione e rendicontazione vigente "(...)In ogni caso la prestazione svolta dal complesso delle cariche sociali non può eccedere il 20% di quanto previsto a progetto per ciascuna voce di spesa. Le indicazioni sopra riportate devono essere considerate valide anche nel caso di partenariato".
- la voce della Domanda di Contributo "Unità locale interessata dell'intervento (se diversa dalla sede legale)" può essere replicata per il numero delle ulteriori sedi che si prevede di utilizzare;
- un Organismo Formativo o ATI/ATS tra Organismi Formativi possono presentare una sola Operazione per ambito territoriale. Ciò premesso, risulta possibile, come indicato dall'Avviso al Par. 6, replicare il Formulario per ciascuna sede territoriale qualora la Candidatura sia la medesima e sia presentata per più ambiti territoriali.

9) Domanda: "Buongiorno,

Al punto 9 dell'avviso "Modalità di gestione del Catalogo", viene indicato che la manifestazione di interesse da parte dell'impresa: "permette di indicare eventuali percorsi formativi già frequentati in apprendistato professionalizzante nell'ambito dell'offerta formativa pubblica regionale o extra regionale e di quella privata che possano essere riconosciuti al fine del raggiungimento ore previste".

Si aggiunge inoltre che "per le iscrizioni alle fasi successive (II e III fase) dovrà essere compilata una nuova manifestazione di interesse, utilizzando i codici rilasciati dal sistema informativo al momento del caricamento da parte dell'organismo formativo dell'attestazione competenze relativo al percorso frequentato".

Si richiede chiarimento in merito a quest'ultima parte: se l'apprendista ha già svolto la formazione in forma privata (I e/o II fase), è possibile svolgere le fasi successive nell'offerta pubblica? Se sì, quali sono le modalità di iscrizione non avendo codici rilasciati dal sistema informativo?

Grazie".

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che, ai sensi di quanto disposto dalla DGR. n. 1188/2023 e dall'Invito in oggetto, risulta possibile indicare all'interno della manifestazione di interesse - che consente all'apprendista di preiscriversi al corso di riferimento - eventuali percorsi formativi già frequentati in apprendistato professionalizzante nell'ambito dell'offerta formativa pubblica regionale o extra regionale e di **quella privata** che possano essere riconosciuti al fine del raggiungimento delle ore previste.

Si invita, dunque, a consultare frequentemente i siti istituzionali di Regione Liguria e di ALFA nei quali verrà data pubblicità al nuovo Catalogo informando della nuova metodologia di richiesta di accesso all'offerta formativa pubblica regionale appena i dettagli tecnici di questa saranno stati definiti.

10) Domanda: "Buongiorno

In merito all'Avviso in oggetto si chiede gentilmente se è possibile prevedere, all'interno delle ore di formazione di un singolo corso, l'impiego di due diverse modalità di erogazione realizzando quindi parte delle 40 ore previste in presenza e parte in E-learning.

Ringraziando si porgono cordiali saluti”.

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che risulta possibile procedere all'erogazione delle attività formative sia in presenza che in Fad.

Tuttavia si specifica che, come previsto dall'Invito di riferimento, per l'erogazione della formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito dell'offerta formativa pubblica, i Soggetti Attuatori **devono garantire** accanto alla modalità “in presenza”, anche la modalità di formazione e-learning, laddove per “e-learning” si intende una specifica ed evoluta forma di FAD, nella percentuale massima del 100%, consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o i tutor e/o altri discenti, in modalità sincrona.

11) Domanda: *“Buongiorno, la presente per porre i seguenti quesiti:*

1) *Nel caso di apprendisti che abbiano svolto la formazione del primo anno, 40h per le competenze trasversali, in forma privata non essendoci stata nell'ultimo periodo la possibilità di aderire all'offerta formativa pubblica, come sarà possibile, non avendo fatto la certificazione delle competenze della prima annualità su APRO, ottenere il codice cert per l'iscrizione alla seconda annualità? Immaginiamo infatti che per alcune persone ci sarà la possibilità di aderire all'offerta formativa pubblica per la seconda e/o talvolta terza annualità.*

2) *Sull'avviso al punto 5.2 Modalità di erogazione della formazione: viene scritto: i Soggetti Attuatori devono garantire accanto alla modalità “in presenza”, anche la modalità di formazione e-learning, [.....], nella percentuale massima del 100%. Quindi interpretiamo correttamente il fatto per cui i corsi possono essere organizzati o in presenza o anche totalmente in FAD? Possono essere eventualmente svolti in modalità mista (parte di ore in presenza e parte di ore in FAD)?*

3) *Collegandoci al quesito precedente: il nostro ente ha sede legale e operativa nell'ambito territoriale della città metropolitana di Genova, pertanto la Ns. candidatura sarebbe unica su quell'ambito territoriale. Tuttavia, ci domandiamo, nel caso si iscrivessero presso il nostro ente apprendisti che lavorano in una delle altre 3 province, è possibile erogare loro la formazione? Il caso tipico è quello di apprendisti assunti presso aziende con varie unità locali posizionate su tutto il territorio regionale (ad es. GDO); in questo caso, è possibile radunare tutti gli apprendisti in un unico corso anche se afferenti ad ambiti territoriali diversi, magari organizzando un percorso in FAD?*

Ringraziamo per l'attenzione.

Cordialmente

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che:

1) **all'interno dei** siti istituzionali di Regione Liguria e di ALFA verrà data pubblicità al nuovo Catalogo informando della nuova metodologia di richiesta di accesso all'offerta formativa pubblica regionale appena i dettagli tecnici di questa saranno stati definiti;

2) risulta corretto quanto da voi evidenziato, sussistendo la possibilità di procedere all'erogazione delle attività formative sia in presenza che in Fad.

Tuttavia si specifica che, come previsto dall'Invito di riferimento, per l'erogazione della formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito dell'offerta formativa pubblica, i Soggetti Attuatori **devono garantire** accanto alla modalità “in presenza”, anche la modalità di formazione e-learning, laddove per “e-learning” si intende una specifica ed evoluta

forma di FAD, nella percentuale massima del 100%, consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o i tutor e/o altri discenti, in modalità sincrona;

3) ai sensi di quanto previsto dal Par. 6 dell'Invito, ogni Organismo Formativo in forma singola o associata può presentare una sola Candidatura per ogni ambito territoriale, garantendo sia la disponibilità di sedi adeguate per lo svolgimento delle attività nell'ambito territoriale prescelto sia l'evidenza di soluzioni organizzative in grado di garantire il coordinamento e il presidio delle azioni formative inerenti al Catalogo nei tempi previsti.

Ciò premesso, nulla osta alla partecipazione alle attività formative da parte di apprendisti assunti presso unità locali distinte sul territorio ligure.

12) Domanda: *“Buongiorno,*

se due enti di formazione effettuano una candidatura in ATI, ci sarà, come in passato, una gestione economica separata delle attività erogate da ciascun ente?

Grazie

Un cordiale saluto”.

Risposta: in merito al quesito posto si evidenzia che, per l'Invito in oggetto, il riconoscimento dei costi non avviene più tramite erogazione di apposito voucher formativo all'apprendista, ma attraverso l'adozione dell'Unità di Costo Standard (UCS) a risultato (approvata ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 818 del 04/08/2023, con specifico riferimento alle Operazioni afferenti all'offerta formativa pubblica relativa alle competenze di base e trasversali per l'Apprendistato Professionalizzante).

Ciò premesso, in caso di ATI/ATS, non risulta possibile una gestione economica separata delle attività erogate e delle relative domande di rimborso, in quanto considerate le modalità di rendicontazione dell'UCS è onere del Capofila del partenariato la gestione economica delle relative attività formative erogate da ciascun ente del raggruppamento. Si precisa tra l'altro che in caso di ATI/ATS, il Capofila ha mandato con rappresentanza da parte dei componenti partners, con ruolo – tra gli altri e in via esemplificativa - di coordinamento generale del progetto, di rappresentanza e responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del soggetto finanziatore; ha potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in nome e per conto dell'ATI/ATS; ha facoltà di incassare le somme erogate dal soggetto finanziatore e con vincolo di responsabilità solidale di tutto il raggruppamento. Il presente invito precisa che l'ATI/ATS "agisce quale unico soggetto nei confronti dell'Amministrazione" (riferimento par. 8 Invito) e risponde dell'inadempimento di anche solo un partner dell'ATI/ATS stessa (riferimento par. 18, punto b).

13) Domanda: *“Buongiorno,*

dalla risposta alla FAQ 1 bis pubblicata sul vostro sito, risulta che se si decidesse di utilizzare per la formazione aule non accreditate, sarebbe necessario allegare al progetto un accordo per l'utilizzo della sede. Questo accordo sembra però non essere citato nell'Avviso.

Potete confermarci l'imprescindibilità di tale documento per presentare una candidatura in un ambito territoriale ove l'ente non disponga di una sede accreditata, oppure è sufficiente in fase progettuale indicare l'indirizzo dell'aula che verrà utilizzata?

Vi ringraziamo anticipatamente.

Un cordiale saluto”.

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia **la possibilità di utilizzare** sedi non accreditate. A tal fine, per il corretto utilizzo di una sede secondaria non accreditata, è necessario che il Soggetto Attuatore dichiari la regolarità dei locali, corredando tale dichiarazione di planimetria e foto dei locali stessi, attraverso la presentazione dell'Allegato 17 bis debitamente compilato e sottoscritto (come da Manuale di Gestione e Rendicontazione “comunicazione di avvio corso) agli uffici territoriali competenti dell' O.I.

Risulta altresì necessario che tutta la ulteriore documentazione attestante il rispetto delle vigenti norme in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, venga tenuta agli atti dal Soggetto Attuatore ed esibita, a richiesta, per eventuali verifiche *in itinere* da parte delle Autorità ed Uffici competenti.

Non risulta necessario allegare la documentazione in oggetto in fase di presentazione della Candidatura.

14) Domanda: “Buongiorno,

in relazione all'avviso in oggetto, siamo con la presente a porre il seguente quesito:

Nel caso di un ente di formazione con 2 differenti sedi in ambiti territoriali distinti, è necessario inviare un'unica candidatura (duplicando il formulario) o è possibile inviare due candidature distinte (una per ciascun ambito territoriale)?

Ringraziando in anticipo, porgiamo i più cordiali saluti”.

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che, ai sensi di quanto previsto dal par. 6 dell'Invito di riferimento, ogni Organismo Formativo in forma singola o associata può presentare una sola Candidatura per ogni ambito territoriale. In caso di Candidature relative a diversi ambiti territoriali **il Formulario dovrà essere replicato per ciascun ambito territoriale.**

15) Domanda: “Buongiorno, nella sezione in cui si chiede di inserire i referenti del progetto, è possibile inserire lo stesso nominativo alla voce programmazione e alla voce gestione? Grazie”.

Risposta: In merito al quesito posto nulla osta a quanto da Voi evidenziato.

16) Domanda: “Buongiorno, pongo due quesiti in merito all'oggetto della presente :

1- *ricollegandomi al quesito n. 8 e alla relativa risposta da voi fornita, qualora il requisito del docente non fosse il numero 1)ma fosse uno tra quelli indicati nei punti 2),3),4),5) è necessario indicare qualche elemento integrativo (come nel caso dei codici dei corsi relativi all'apprendistato). A titolo meramente esemplificativo : indicare il tipo di laurea per il punto 3, oppure indicare i corsi attraverso i quali si è maturata l'esperienza per il punto 4.*

2- *Nella tabella del punto 3 dell'invito, vanno inseriti docenti, tutor e coordinatore. Mentre per i primi sono indicati in maniera precisa i requisiti, per le altre due figure non è indicato nulla...stando così le cose, limitatamente ad esse, è corretto non venga compilata l'ultima colonna a destra “caratteristiche dell'elenco del paragrafo 5.3”? Se così non fosse chiedo quel procedura dobbiamo adottare*

3- *Sempre in relazione alle figure del tutor e del coordinatore, è necessario indicarli entrambi per ogni corso previsto nell'allegato 2a ? Devono essere le stesse figure che vengono indicate nella scheda del soggetto proponente alla voce programmazione e gestione?*

Ringrazio fin d'ora per il riscontro ”.

Risposta: In merito al quesito posto nulla si evidenzia che:

- 1) nulla osta a quanto da Voi indicato: risulta sufficiente indicare, a titolo di esempio, la tipologia di diploma di Laurea posseduto o i codici corso per cui si è maturata l'esperienza richiesta;
- 2) risulta corretto quanto da voi specificato: per i tutor ed i coordinatori non sono richiesti i requisiti di cui al Par. 5.3 dell'Invito;
- 3) i tutor ed i coordinatori devono essere indicati per ogni corso per il quale svolgono la propria attività. Essi possono essere i Soggetti indicati alla voce programmazione e gestione in merito ai dati del Soggetto proponete. Tale ipotesi rientra nella discrezionalità dell'Organismo formativo.

17) Domanda: *“Buongiorno,*

in merito all'iscrizione dell'apprendista a uno dei moduli dei corsi di Apprendistato, siamo a chiedervi quali sono le modalità e la piattaforma (online) individuata che l'azienda potrà utilizzare per effettuare tale pre-iscrizione.

Vi ringraziamo molto per la gentile collaborazione”.

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che appena i dettagli tecnici della procedura saranno stati definiti sarà possibile consultare i siti istituzionali di Regione Liguria e di ALFA nei quali verrà data pubblicità al nuovo Catalogo informando della nuova metodologia di richiesta di accesso all'offerta formativa pubblica regionale.

17) Domanda: *“Buona sera,*

fresca, fresca dal webinar molto interessante appena terminato, Vi porgo un quesito relativamente alla mia posizione.

Sono una consulente del lavoro iscritta all'ordine di massa carrara,

ho aziende clienti di LA SPEZIA, ma il mio Studio, al fine delle comunicazioni obbligatorie, e' ovviamente accreditato in regione Toscana, e pertanto, TUTTE LE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE VENGONO TRASMESSE ATTRAVERSO IL PORTALE DELLA TOSCANA.

Chiedo come devo fare per presentare la manifestazione di Interesse per la formazione obbligatoria degli apprendisti...

Fino a qualche tempo fa... praticamente ero obbligata a fare la pratica UNILAV (per capirci) degli apprendisti sulla piattaforma Ligure...

Sara' ancora cosi'???

Per quanto riguarda la validita' del rapporto di lavoro, e' sufficiente che io effettui la comunicazione sulla piattaforma della Regione Toscana...

ma nel caso di Apprendistato?

Mi scuso per la domanda un po' confusa e ringrazio anticipatamente per la risposta”.

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che il target di destinatari di riferimento dell'Invito è definito dal Bando al Par. 5: “Sulla base delle azioni formative di cui sopra, verrà costituito il Catalogo Formativo composto dall'insieme dei corsi di formazione della durata di 40 ore ciascuno, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base e trasversali degli apprendisti assunti a partire dal 1 novembre 2019 con contratto di apprendistato professionalizzante ex art.44 D.Lgs. n. 81/2015, presso sedi e/o unità locali sul territorio regionale”.

18) Domanda: “Gentilissimi,

in relazione all’Istanza di Adesione del bando in oggetto, al punto 3.1. Descrizione delle modalità organizzative in grado di garantire il coordinamento e il presidio delle azioni formative inerenti al Catalogo e l’avvio dei corsi nei termini previsti al punto 9 dell’Invito, non ci è chiaro cosa dobbiamo indicare? Le modalità di adesione degli allievi e le tempistiche sono già definite dall’avviso e quindi non ci è chiaro cosa concretamente vada descritto nel suddetto campo.

Vi ringrazio

Cordiali saluti”.

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che nella sezione 3.1 del Formulario risulti opportuno specificare l’evidenza di soluzioni organizzative in grado di garantire il coordinamento e il presidio delle azioni formative inerenti al catalogo nei tempi previsti, ai sensi di quanto previsto dal Par. 5.3 dell’Invito.

19) Domanda: “Buongiorno,

Al nuovo catalogo regionale dell’offerta pubblica possono accedere anche le imprese che hanno assunto apprendisti in periodo antecedente alla sua pubblicazione? Le aziende che hanno assunto apprendisti nel periodo in cui non erano disponibili risorse economiche pubbliche, a titolo esemplificativo nel periodo gennaio – marzo 2024 possono aderire al catalogo e se sì in che modo?

Un’azienda che assume un apprendista in questi giorni, avendo a disposizione 30 giorni i dall’assunzione dell’apprendista, l’invio telematico attraverso l’applicativo le Comunicazioni Obbligatorie delle assunzioni la Manifestazione d’interesse all’offerta formativa pubblica può ancora auspicare di poter aderire a suddetta offerta ?

Grazie

Cordiali saluti”

Risposta: In merito al quesito posto si evidenzia che, ai sensi del Par. 7 dell’Invito di riferimento, potranno accedere al nuovo Catalogo gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a partire dal 01/11/2019 presso sedi e/o unità locali sul territorio regionale.

In relazione all’iter procedurale della modalità di gestione del Catalogo di rimanda al Par. 9 dell’Invito in esame.